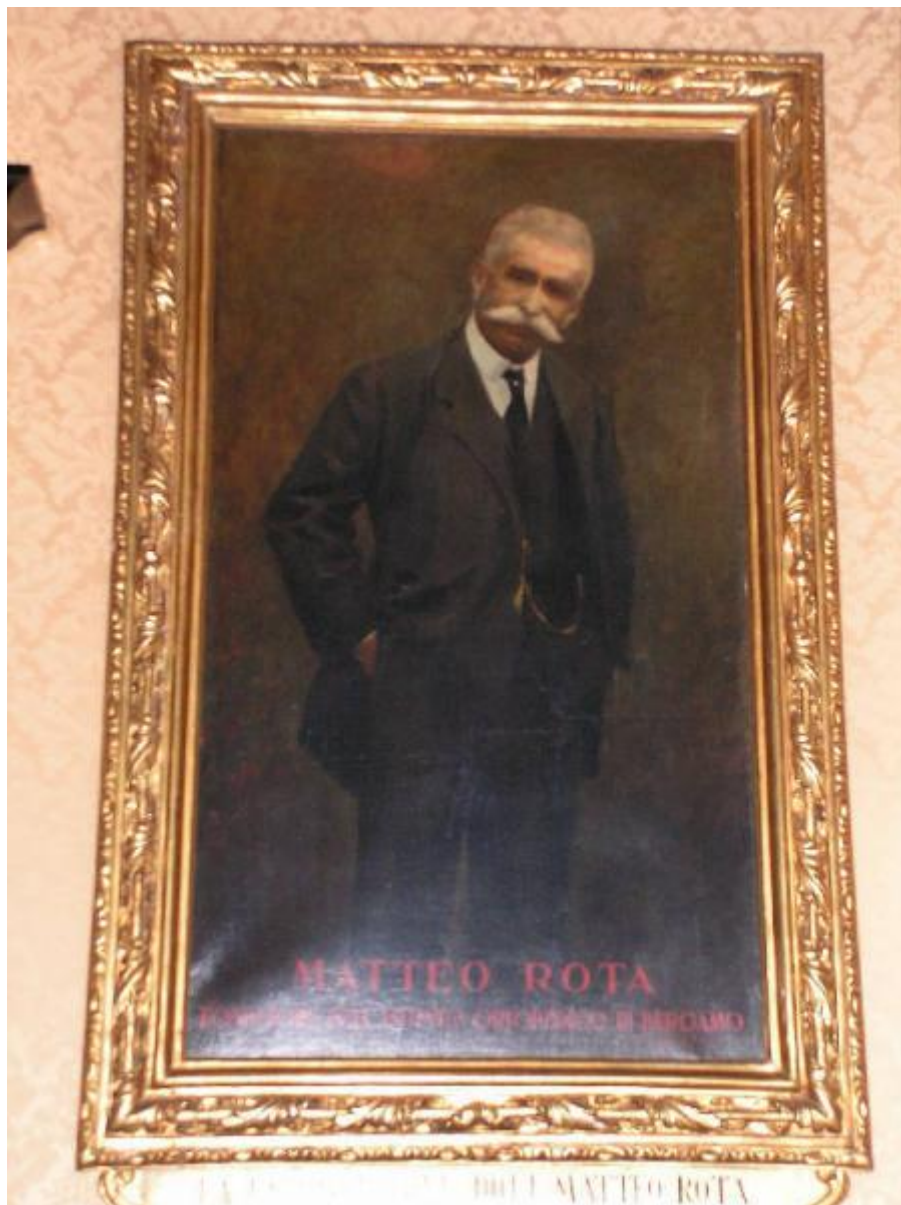


Ritratto di Matteo Rota dottore ambito bergamasco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o270-00026/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o270-00026/>

CODICI

Unità operativa: 3o270

Numero scheda: 26

Codice scheda: 3o270-00026

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682898

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Matteo Rota dottore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27129

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Papa Giovanni XXIII

Indirizzo: Piazza OMS, 1

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1900

Validità: ca.

A: 1930

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito bergamasco

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 140

Larghezza: 77

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ritratto del Dott. Matteo Rota. Opera derivata dal ritratto fotografico custodito nella segreteria dell'Istituto fondato dal Dottore.

Il soggetto è ritratto in piedi; predominano tonalità calde di colore; contrasti tra luci e ombre. Resa naturalistica della morbidezza e del volume dei capelli e dei baffi.

Il dipinto è inserito in una cornice lignea intagliata e dorata; nella parte inferiore, cartiglio con iscrizione.

Indicazioni sul soggetto: Ritratti: Matteo Rota. Abbigliamento: giacca; pantaloni; panciotto; camicia; cravatta.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso

Trascrizione: MATTEO ROTA/ FONDATORE DELL'ISTITVTO ORTOPEDICO DI BERGAMO/ A. FASSI

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso, nel cartiglio

Trascrizione

LA FAMIGLIA DEL DOTT. MATTEO ROTA/ PERCHE' IL LORO CARO RIVIVA NEL CUORE E NELLE OPERE/ DI TUTTI COLORO CHE CONTINUERANNO NELL'ISTITUTO/ DA LUI TANTO AMATO IL SUO SANTO IDEALE DI BENE

Notizie storico-critiche

Emerge dall'opera l'espressione profonda del personaggio, dallo sguardo sicuro e nello stesso sereno. Efficacia naturalistica nella resa dei tratti fisionomici del volto, resi con tocchi di colore morbidi e 'atmosferici'.

In quest'opera emerge l'emblema della borghesia bergamasca del tempo, quella borghesia laboriosa, severa e nello stesso tempo serena.

All'idea di ritratto come strumento di idealizzazione si contrappone qui l'idea di un ritratto eticamente motivato in cui prevale il valore esemplare: "dovendo servire questi ritratti solo per stimolo al bene operare - scriveva il cardinale Paleotti - fuori tempo è il volersene servire mentre che vive il proprio autore, la cui vita ed azioni sono il vero esemplare". E di fatto questi dipinti recano generalmente - oltre al nome dell'effigiato - o i titoli di benemerenzza o la data dell'atto

munifico, come a far coincidere nel fotogramma più significativo l'intera immagine di una vita. Il dipinto diviene così lo specchio di una società, ma di una società moralisticamente ordinata. In questa logica si motiva anche l'attenzione al dato di costume, in quanto anche l'abbigliamento, specie se realisticamente inteso e finalizzato alla sola caratterizzazione sociale del personaggio, risulta funzionale alla visualizzazione di una tal forma di esemplarità.

L'opera in base all'analisi stilistica rientra nell'ambito della ritrattistica bergamasca dei primi decenni del XX secolo.

Il dottor Matteo Rota (Adrara San Martino, 1847 - Bergamo, 1930) fondò 'l'asilo di ambulanza per i bambini rachitici', già da lui propugnato con una conferenza 'Della rachitide in Bergamo' (1879), aperto nel 1884, con quattordici letti, e successivamente ingrandito fino a diventare Istituto Rachitici, col nome ben meritato di Istituto ortopedico Matteo Rota, provvidenziale per la salute dell'infanzia.

Matteo Rota, figlio di Lorenzo Rota, medico e botanico di chiara fama, fu egli stesso medico ed esercitò la professione ad Adrara e in altri luoghi della Bergamasca, raggiungendo sempre a piedi gli ammalati anche nei più sperduti casolari. Amante della montagna, fu fra i primi soci del Club Alpino Italiano di Bergamo e compì numerose escursioni ed ascensioni, determinando con l'ausilio di strumenti scientifici l'altezza delle principali cime delle Alpi Orobianche, dalla Presolana al Corno Stella. Appassionato di studi geologici e molto stimato per le sue ricerche da Torquato Taramelli, il Rota indagò numerose località fossilifere della provincia, dalla Valle San Martino alla Valle Imagna, dalla Val Seriana al Sebino raccogliendo nel corso degli anni una quantità notevole di significativi reperti, che oggi fanno parte delle raccolte del civico museo di scienze naturali di Bergamo. Fin dagli esordi della professione medica il Rota studiò il rachitismo, malattia un tempo diffusa. Con l'aiuto di don Celeste Briolini, vicario di Sant'Alessandro in Colonna, poté poi ingrandire l'istituto ortopedico dotandolo di adeguati reparti. Tale istituto fu quindi unito all'Ospedale Maggiore di Bergamo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: allentamenti del supporto

Fonte: Osservazione diretta. Consulenza del restauratore Antonio Zaccaria.

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00026_IMG-0000449371

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0145

Formato: jpg

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0145.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00026_IMG-0000449372

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0145

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0145.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00026_IMG-0000449373

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0145

Indirizzo web: 4

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0145.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00026_IMG-0000449370

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/05/23

Codice identificativo: PICT0145

Formato: jpg

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0145.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario corrente Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Data: 2008

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Belotti B.

Titolo libro o rivista: Storia di Bergamo e dei Bergamaschi

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1959

V., pp., nn.: v. VI p. 390

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pittori Bergamaschi

Titolo libro o rivista: I pittori Bergamaschi dell'ottocento

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. III-IV

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Iorio, Patrizia

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Gigante, Rita